



## SCREENING ONCOLOGICO | DELLA CERVICE UTERINA

I **Programmi di Screening** hanno lo scopo di ridurre la mortalità favorendo la diagnosi precoce che accresce le possibilità di cura e di guarigione; sono rivolti a tutte le persone che abitano in Veneto e che sono in una fascia di età in cui il rischio di ammalarsi di questi tumori è più alto.

### Cos'è

È un percorso gratuito per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero (o cervice uterina), che accompagna la persona dal momento dell'adesione all'invito, alla diagnosi, fino alla cura dell'eventuale lesione.

### Obiettivo

Ha lo scopo di favorire la diagnosi precoce di tumori e di lesioni che potrebbero evolvere in tumore (lesioni pretumorali), per ridurre la mortalità e nel contempo accrescere le possibilità di cura e di guarigione.

### A chi si rivolge

È rivolto a tutte le donne che hanno residenza in Veneto a partire dai 25 o 30 anni di età, a seconda dello stato vaccinale per la vaccinazione contro il Papillomavirus (HPV), e fino ai 64 anni.

Le donne vaccinate contro HPV entro i 15 anni hanno un rischio molto ridotto di sviluppare tumori o lesioni pretumorali, per cui iniziano lo screening a 30 anni. Le donne non vaccinate contro HPV entro i 15 anni, invece, iniziano lo screening a 25 anni.

### Cosa prevede

Il Programma di Screening della cervice uterina propone tramite lettera d'invito:

- il Pap test ogni tre anni alle donne dai 25 ai 29 anni non vaccinate contro HPV
- il test HPV ogni 5 anni a tutte le donne dai 30 ai 64 anni.

Viene offerto il test di screening più appropriato ad ogni fascia d'età, sulla base delle caratteristiche del test e sul rischio della donna di sviluppare tumore o lesioni pretumorali.

### Differenze tra test HPV e Pap test

Il test HPV è un esame di recente introduzione che ricerca l'infezione da HPV, mentre il Pap test ricerca le lesioni causate dall'infezione stessa. Il test HPV è più sensibile rispetto al Pap test e, per tale ragione, può essere eseguito ogni 5 anni anziché 3. Tuttavia, poiché nelle donne più giovani le infezioni da HPV sono molto frequenti e nella gran parte dei casi regrediscono spontaneamente, il test HPV è raccomandato a partire dai 30 anni.



**Come si procede:**

## a) INVITO

La lettera d'invito a effettuare il test arriva a casa alle donne nelle fasce di età interessate da parte della ULSS di appartenenza.

## b) RISPOSTA NEGATIVA

Se il test è negativo, la persona riceve una comunicazione dalla ULSS e, dopo l'intervallo programmato, un successivo invito.

## c) RISPOSTA POSITIVA

Se il Pap test è positivo, la persona riceve una comunicazione dalla ULSS e un invito a eseguire specifici esami di approfondimento (visita ginecologica con colposcopia). Successivamente, in caso di diagnosi di lesione pretumorale o tumore, vengono definite e programmate le analisi e le cure del caso.

Se il test HPV risulta positivo, viene effettuato, sullo stesso campione, il Pap test. Se anche il Pap test risulta positivo, la persona riceve una comunicazione dalla ULSS e un invito a eseguire specifici esami di approfondimento (visita ginecologica con colposcopia). Successivamente, in caso di diagnosi di lesione pretumorale o tumore, vengono definite e programmate le analisi e le cure del caso.

Se invece il test HPV è positivo, ma il Pap test risulta negativo, la donna riceverà una comunicazione dell'esito dei test ed un invito a ripetere il test HPV dopo un anno.

Un test positivo (test HPV o Pap test) non indica la presenza di un tumore o di una lesione pretumorale, ma indica un aumentato rischio. Per questo motivo è importante eseguire gli esami di approfondimento proposti.